



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie

- VISTA la legge 24 dicembre 2012 n. 228, “Legge di stabilità 2013”, art. 1, commi 319, 320, 321, che nell’istituire il “Fondo nazionale integrativo per i comuni montani”, di seguito denominato “Fondo”, prevede l’emanazione, entro il 30 marzo di ciascun anno, di un decreto del Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, ora Ministro per gli affari regionali e le autonomie, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, e con il Ministro dell’interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e con il parere delle competenti Commissioni parlamentari, finalizzato alla individuazione di progetti di sviluppo socio-economico presentati dai comuni montani, da finanziare con le risorse del predetto Fondo;
- VISTO il decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 16 gennaio 2014, registrato alla Corte dei conti in data 11.03.2014 n.688, con cui sono stati stabiliti i soggetti destinatari, le modalità di individuazione dei criteri di valutazione e la procedura per la formazione del decreto di riparto dei fondi e le modalità di presentazione delle domande di finanziamento, di liquidazione dei fondi e modifica e monitoraggio dei progetti;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 2017, registrato dalla Corte dei conti il 9 febbraio 2017, con il quale al dr. Antonio Naddeo – Consigliere della Presidenza del Consiglio dei Ministri – è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ed è stata assegnata la titolarità del Centro di responsabilità amministrativa n. 7 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO il Bando firmato in data 21 aprile 2017 e pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento per gli affari regionali, per la definizione delle modalità di presentazione delle richieste di finanziamento dei progetti da parte dei comuni totalmente montani, a sostegno delle attività commerciali, per le annualità 2014, 2015, 2016 e 2017;
- VISTO l’articolo 5 comma 3 del Bando sopra citato che indica, per ciascun territorio regionale, le 3 quote pluriennali di euro 100.000,00 ciascuna ed il numero delle quote annuali da euro 25.000,00 assegnate con il corrispondente importo;
- VISTO che, ai sensi dell’articolo 7 comma 5 del Bando sopra citato, a conclusione dell’istruttoria, le Regioni, entro i 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, e cioè entro il 4 dicembre 2017, predispongono l’elenco degli enti istanti e le valutazioni con i relativi punteggi e li trasmettono al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie;

05
16/11/17

- VISTO che, ai sensi dell'articolo 7 comma 6 del Bando sopra citato, le graduatorie finali di ciascuna regione sono approvate con provvedimento di asseveramento del Capo del Dipartimento e sono pubblicate, con valore legale di notifica degli esiti della procedura, sul sito del Dipartimento per gli affari regionali, entro 5 giorni successivi all'approvazione;
- VISTA la nota della Regione Veneto, in data 16 novembre 2017 prot. DAR 17825, con cui è stata trasmessa la graduatoria dei comuni e delle aggregazioni dei comuni con l'elenco degli istanti ammessi e non ammessi;
- VISTA la nota della Regione Marche, in data 16 novembre 2017 prot. DAR 17878, con cui è stata trasmessa la graduatoria dei comuni e delle aggregazioni dei comuni con l'elenco degli istanti ammessi e non ammessi;
- VISTA la nota della Regione Lazio, in data 17 novembre 2017 prot. DAR 17932, con cui è stata trasmessa la graduatoria dei comuni e delle aggregazioni dei comuni con l'elenco degli istanti ammessi e non ammessi;
- VISTA la nota della Regione Basilicata, in data 20 novembre 2017 prot. DAR 18308, con cui è stata trasmessa la graduatoria dei comuni e delle aggregazioni dei comuni con l'elenco degli istanti ammessi e non ammessi;
- VISTA la nota della Regione Umbria, in data 21 novembre 2017 prot. DAR 18100, con cui è stata trasmessa la graduatoria dei comuni e delle aggregazioni dei comuni con l'elenco degli istanti ammessi e non ammessi;
- VISTA la nota della Regione Sicilia, in data 27 novembre 2017 prot. DAR 18414, con cui è stata trasmessa la graduatoria dei comuni e delle aggregazioni dei comuni con l'elenco degli istanti ammessi e non ammessi;
- VISTA la nota della Regione Piemonte, in data 29 novembre 2017 prot. DAR 18593, con cui ha trasmesso la graduatoria dei comuni e delle aggregazioni dei comuni con l'elenco degli istanti ammessi e non ammessi;
- VISTA la nota della Regione Liguria, in data 30 novembre 2017 prot. DAR 18687, con cui ha trasmesso la graduatoria dei comuni e delle aggregazioni dei comuni con l'elenco degli istanti ammessi e non ammessi;
- VISTA la nota della Regione Toscana, in data 30 novembre 2017 prot. DAR 18690, con cui è stata trasmessa la graduatoria dei comuni e delle aggregazioni dei comuni con l'elenco degli istanti ammessi e non ammessi;
- VISTA la nota della Regione Valle d'Aosta, in data 1 dicembre 2017 prot. DAR 18777, con cui è stata trasmessa la graduatoria dei comuni e delle aggregazioni dei comuni con l'elenco degli istanti ammessi e non ammessi;
- VISTA la nota della Regione Abruzzo, in data 4 dicembre 2017 prot. DAR 18897, con cui è stata trasmessa la graduatoria dei comuni e delle aggregazioni dei comuni con l'elenco degli istanti ammessi e non ammessi;



- VISTA la nota della Regione Sardegna, in data 4 dicembre 2017 prot. DAR 18936, con cui è stata trasmessa la graduatoria dei comuni e delle aggregazioni dei comuni con l'elenco degli istanti ammessi e non ammessi;
- VISTA la nota della Regione Emilia Romagna, in data 5 dicembre 2017 prot. DAR 18941, con cui è stata trasmessa la graduatoria dei comuni e delle aggregazioni dei comuni con l'elenco degli istanti ammessi e non ammessi;
- VISTA la nota della Regione Puglia, in data 5 dicembre 2017 prot. DAR 19039, con cui è stata trasmessa la graduatoria dei comuni e delle aggregazione dei comuni con l'elenco degli istanti ammessi e non ammessi;
- VISTA la nota della Regione Campania, in data 6 dicembre 2017 prot. DAR 19107, con cui è stata trasmessa la graduatoria dei comuni e delle aggregazioni dei comuni con l'elenco degli istanti ammessi e non ammessi;
- CONSIDERATO che il termine di scadenza del 4 dicembre 2017 riveste carattere ordinatorio, e quindi tutte le graduatorie trasmesse dalle Regioni alla data del 7 dicembre possono essere accolte;
- VISTO che le graduatorie presentate dalle Regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Emilia Romagna, Abruzzo e Campania richiedono un'istruttoria suppletiva al fine di una omogeneizzazione delle valutazioni effettuate e che, pertanto, al termine delle suddette istruttorie, le relative graduatorie saranno oggetto di un prossimo decreto;
- VISTO che, alla data del 15 dicembre 2017, non risultano pervenute le graduatorie relative ai territori regionali della Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Molise e Calabria;

DECRETA

Articolo 1

- 1.1 Le premesse sono parte integrante del presente decreto.
- 1.2 Le graduatorie relative al Fondo nazionale integrativo per i comuni montani, per le annualità 2014, 2015, 2016 e 2017, predisposte dalle Regioni Veneto, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna sono asseverate, sono contenute nell'allegato 1 del presente decreto e ne formano parte integrante.
- 1.3 Le graduatorie relative a ciascun territorio regionale contengono il numero di quote annuali e pluriennali assegnato ed il relativo importo complessivo e gli elenchi dei progetti annuali ammessi, dei progetti annuali non ammessi, dei progetti pluriennali ammessi e dei progetti pluriennali non ammessi. Gli elenchi sono ordinati secondo quanto indicato dalle Regioni e



contengono il nome/i nomi dei comuni istanti, l'importo assegnato e le eventuali note di specifica o prescrizione.

Articolo 2

1. Le graduatorie trasmesse dalle Regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Emilia Romagna, Abruzzo e Campania, per le quali è in corso un'istruttoria suppletiva, saranno oggetto di asseveramento con un successivo decreto.

Articolo 3

1. Alla data del 15 dicembre non sono state trasmesse le graduatorie relative ai territori regionali della Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Molise e Calabria.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web del Dipartimento per gli affari regionale e le autonomie: www.affariregionali.it, con valore legale di notifica degli esiti della procedura, relativamente ai seguenti territori regionali: Veneto, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna.

Roma, 28 DIC. 2017

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
(Cons. Antonio Narddeo)

